

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2017)

L'anno duemiladiciassette, il giorno di mercoledì ventotto del mese di giugno, alle ore 9,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	7 MAZZILLO ANDREA.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	8 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	9 MELONI ADRIANO.....	<i>Assessore</i>
4 COLOMBAN MASSIMINO.....	<i>Assessore</i>	10 MONTANARI GIUSEPPINA.....	<i>Assessora</i>
5 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>	11 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
6 MARZANO FLAVIA	<i>Assessora</i>		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Baldassarre, Frongia, Mazzillo, Meloni, Montanari e Montuori.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott.ssa Mariarosa Turchi.

(*OMISSIS*)

Deliberazione n. 137**Composizione dell'Organo amministrativo delle società in house di
Roma Capitale.**

Premesso che:

con deliberazione n. 77 del 15 dicembre 2011, l'Assemblea Capitolina ha approvato, anche al fine di rafforzare gli strumenti del controllo analogo di Roma Capitale sulle proprie società controllate, gli Statuti tipo delle società affidatarie in house di servizi pubblici locali e delle società affidatarie in house di servizi strumentali costituite in forma di società per azioni e di società a responsabilità limitata;

nei citati Statuti tipo viene stabilita la forma collegiale dell'organo amministrativo e la composizione dello stesso, prevedendo per tutte le tipologie societarie che l'Amministrazione spetti ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri;

con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina n. 44 del 27 maggio 2016 è stato dato specifico indirizzo in ordine alla modifica degli Statuti tipo delle società affidatarie in house di servizi strumentali e di servizi pubblici locali introducendo la previsione della facoltà di nomina di un amministratore unico, in linea con quanto previsto dal D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 e ss.mm.ii.;

il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, d’ora in poi TUSP;

l’art. 11, comma 2, del citato decreto prevede che “l’organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico”;

con deliberazione n. 149 del 30 dicembre 2016, l’Assemblea Capitolina ha disposto la modifica degli statuti tipo delle società affidatarie in house di servizi pubblici locali e di servizi strumentali, costituite in forma di società per azioni ovvero di società a responsabilità limitata al fine di recepire le previsioni del TUSP;

in data 26 giugno 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 il decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che ai sensi dell’art. 22 entra in vigore il 27 giugno 2017;

il suddetto decreto legislativo ha modificato il comma 3 dell’art. 11, il quale prevede attualmente che: “L’assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell’art. 5, comma 4, e alla struttura di cui all’art. 15.”;

in merito, risulta evidente che nel caso di società a controllo pubblico con partecipazione totalitaria da parte del solo ente Roma Capitale, la scelta da operarsi in sede assembleare non possa non discendere da una visione di sistema che, tenendo conto del complesso e della composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica di Roma Capitale, come definito dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 98/2017, tenga nella giusta evidenza gli aspetti di adeguatezza organizzativa citati dalla norma, contemperandoli con il controllo della spesa pubblica e rendendo il tutto funzionale alla migliore gestione amministrativa ed alla puntuale azione di controllo;

è quindi necessario verificare le ragioni di adeguatezza organizzativa presenti in ogni società controllata da Roma Capitale che possano far ritenere più funzionale prevedere, per ciascuna realtà, un organo amministrativo collegiale piuttosto che monocratico e quindi consentire al rappresentante dell’Amministrazione Capitolina in seno alle rispettive assemblee di avere la possibilità di esprimere il voto favorevole in ordine alla più congrua composizione dell’organo amministrativo, tenuto conto delle esigenze di contenimento dei costi previste dalla normativa vigente;

Considerato che:

la valutazione della rilevanza/complessità di ciascuna società, come risultante dagli studi condotti sul tema (Programma di razionalizzazione delle partecipate locali – Gruppo di lavoro Cottarelli) è da individuarsi sulla base di “indicatori qualitativi dimensionali, che misurino sia la dimensione economica sia la complessità organizzativa e gestionale”;

nella citata relazione “Programma di razionalizzazione delle partecipate locali” si determina che delle 7.726 partecipate dalle amministrazioni locali solo 582 hanno più di 100 addetti;

nella medesima relazione emerge altresì che, distribuendo le partecipate per classi di valori della produzione, solo 767 presentano un fatturato superiore a 10 milioni;

dall'analisi dei progetti di bilancio 2016, ovvero dal preconsuntivo 2016 per quanto concerne ATAC S.p.A. e Roma Metropolitane S.r.l., al fine di misurare l'attuale dimensione organizzativa delle società in house di Roma Capitale, risultano individuabili i seguenti indicatori:

Società	Valore della produzione 2016 (mln€)	Dipendenti n.
AMA	809,8	7871
ATAC	917,9	11857
RISORSE PER ROMA	36,4	644
AEQUA ROMA	18,58	311
ROMA METROPOLITANE	57,7	176
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA'	36,1	329
ZETEMA PROGETTO CULTURA	56,8	867

pertanto, emerge che le sopra riportate società partecipate da Roma Capitale, sia per numero di dipendenti che per valore della produzione, si classificano nella fascia di maggior complessità così come individuata nella relazione Cottarelli;

i dati sopra riportati evidenziano come AMA S.p.A. e ATAC S.p.A. presentino un elevato grado di complessità organizzativa connesso alla dimensione assoluta del fatturato ed al numero di dipendenti e svolgono, per loro natura, servizi pubblici locali di diretto impatto quali/quantitativo sul benessere dei cittadini;

per le restanti società la combinazione tra il volume di fatturato e il numero dei dipendenti costituisce un indice di complessità organizzativa determinata anche dall'eterogeneità delle funzioni e delle attività ricomprese nell'oggetto sociale dei rispettivi statuti, svolte nell'ambito dell'intero territorio di Roma Capitale, pari per estensione a quello dei nove maggiori Comuni italiani e rilevabile da significativi dati desunti dalle relazioni sulla gestione allegate ai rispettivi progetti di bilancio dell'esercizio 2016;

in particolare:

- Risorse per Roma S.p.A. svolge assistenza e supporto all'Amministrazione Capitolina nel recupero, trasformazione, alienazione di beni patrimoniali, nella riqualificazione ambientale, sviluppo integrato di aree e comparti della città di Roma nonché nella promozione e sostegno allo sviluppo urbano territoriale ed economico locale; in ambito urbanistico l'azienda ha sviluppato negli anni oltre duemila tra progetti urbanistici, progetti di opere pubbliche, studi di fattibilità, istruttorie urbanistiche e supporti tecnici che hanno consentito a Roma Capitale di realizzare un'ingente mole di investimenti pubblici; nell'ambito dell'attività di supporto al Dipartimento Patrimonio, Sviluppo e Valorizzazione l'azienda fornisce un importante contributo all'alienazione del vasto patrimonio comunale disponibile, particolarmente nel campo delle stime e degli espropri;
- Aequa Roma S.p.A. fornisce attività di supporto all'Amministrazione Capitolina nella gestione dei servizi inerenti le attività di accertamento, riscossione e liquidazione delle entrate tributarie e di altre entrate nonché attività connesse indirizzate a supporto della gestione extra-tributaria e patrimoniale; la società gestisce il processo connesso all'attività di controllo sulla regolarità degli adempimenti dei contribuenti e il conseguente contrasto all'evasione e all'elusione con riguardo all'ICI, all'IMU, alle entrate decentrate a livello di Municipi quali il

COSAP, il CIP e le quote scolastiche, nonché di contrasto all'evasione della Tariffa Rifiuti; in particolare nel corso del 2016, solo l'attività di contrasto all'evasione ICI/IMU ha portato all'emissione di avvisi di accertamento per un importo complessivo pari a circa 159.000.000 euro, mentre l'attività di contrasto all'evasione della Ta.Ri. ha portato all'emissione di circa 54.000 atti di accertamento per un importo complessivo, a sanzione agevolata, pari a circa 151.000.000 euro;

- Roma Metropolitane S.r.l. svolge attività connesse alla progettazione, realizzazione, ampliamento e ammodernamento di tutte le linee metropolitane della città di Roma, dei corridoi della mobilità e dei sistemi innovativi di trasporto, inclusi i trasporti a fune; la società copre l'intero ciclo della produzione, dalle indagini e studi generali ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, fino alla direzione dei lavori e/o all'alta sorveglianza per la costruzione delle opere, le quali comportano complessità progettuale e significativo impegno finanziario; in particolare alla società sono state attribuite, con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 97/2014, 1/2005 e 23/2006, tutte le funzioni connesse al procedimento realizzativo delle linee metropolitane C – opera di rilevanza nazionale e prima linea ad automazione integrale a Roma –, B1 e D, compresa quella di Responsabile del procedimento, e quelle connesse ad espropri, occupazioni ed asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della linea B1 e C, ivi inclusa l'emanazione dei relativi decreti di esproprio, mentre con Deliberazione del Cipe del 27/05/2005 è stata riconosciuta alla società il ruolo di soggetto aggiudicatore in sostituzione di Roma Capitale relativamente alla linea C;
- Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. ha per oggetto la pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità privata e pubblica, merci, logistica, sostenibile e ciclabile, supporta l'Amministrazione Capitolina nella pianificazione e progettazione di reti, infrastrutture e servizi, anche con riferimento ai sistemi tecnologici per il controllo, il monitoraggio e l'informazione del trasporto privato e pubblico nonché assicura le funzioni di gestione dei sistemi di monitoraggio e di informazione anche attraverso il presidio della centrale della mobilità; la società fornisce supporto, assistenza, programmazione e monitoraggio del servizio di trasporto per la mobilità di persone affette da disabilità, nonché gestione, pianificazione e monitoraggio del trasporto scolastico (nel 2016 450 sono state le linee dedicate al servizio, per oltre 8.000 utenti). Roma Servizi per la Mobilità, inoltre, nell'ambito dell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per il controllo del traffico, gestisce i circa 1.530 impianti semaforici e di segnaletica luminosa dislocati nel territorio di Roma Capitale. Nell'ambito dei servizi forniti per la mobilità pubblica e privata, in particolare riguardo all'attività di rilascio permessi ZTL e dei contrassegni speciali di circolazione per persone con disabilità, la società rilascia ogni anno circa ventimila permessi ZTL e quindicimila contrassegni speciali;
- Zètema Progetto Cultura S.r.l. si occupa dell'esercizio di attività e realizzazione di iniziative volte a valorizzare i beni artistici e culturali in ambito cittadino e nazionale anche mediante la gestione di musei e biblioteche, la valorizzazione delle aree archeologiche e monumentali, delle fontane artistiche ed ornamentali, di sale teatrali e, in generale, l'esercizio di tutte le attività strumentali alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale quali mostre, manifestazioni culturali e di spettacolo nonché della progettazione urbanistica, ambientale ed architettonica, strutturale, di interventi di restauro e di consolidamento di beni monumentali, archeologici ed artistici; in particolare Zètema si occupa di ventitré

musei civici, sei spazi culturali e cinque teatri, e nell'anno 2016 la società ha registrato ricavi pari a 50.000.000 euro di cui 25.000.000 euro per le attività museali, mentre il numero di visitatori è stato pari a circa 1.500.000;

Atteso che:

i Contratti di Servizio tra Roma Capitale e le società in house individuano per ciascuna società, quali strutture clienti dell'Amministrazione, una pluralità di strutture centrali e territoriali, unitamente all'impatto dei servizi erogati e dei prodotti connessi, che incidono sulle funzioni proprie delle strutture capitoline;

la molteplicità, l'articolazione e la complessità dei servizi erogati dalle società totalmente partecipate da Roma Capitale, che producono il proprio impatto su un bacino di utenza ampio e diversificato, rispetto ad altre realtà locali, possono rendere necessario che l'organo amministrativo delle società in house risulti deputato al presidio di specifici ambiti di competenza non assumibili in assoluto nella figura dell'Amministratore Unico;

un organo amministrativo composto da tre membri offre garanzie di una efficace governance, in relazione alla modalità di assunzione delle deliberazioni, nonché in ordine all'effettività degli strumenti di controllo, nel necessario coinvolgimento del Collegio Sindacale chiamato a partecipare alle sedute del CdA;

si ritiene, pertanto, opportuno prevedere la possibilità che le società in house AMA S.p.A., ATAC S.p.A., Æqua Roma S.p.A., Risorse per Roma S.p.A., Roma Metropolitane S.r.l., Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. e Zètema Progetto Cultura S.r.l. siano amministrate da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri;

l'esigenza di contenimento dei costi prevista dall'art. 11, comma 3, del TUSP, rende opportuno prevedere, tenuto fermo il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, una riduzione del 10% del compenso annuo lordo onnicomprensivo previsto nel bilancio dell'esercizio 2016 per l'organo amministrativo di ciascuna delle predette società, ad eccezione di ATAC S.p.A.;

per tale ultima società si deve tener conto che con Ordinanza n. 38 del 18 dicembre 2015 il Commissario Straordinario aveva nominato un Amministratore Unico;

essendo tale Amministratore in stato di quiescenza, l'incarico era stato conferito a titolo gratuito, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

tale incarico è stato svolto fino al 14 settembre 2016 pertanto l'annualità 2016 non appare rappresentativa per la società in questione al fine del calcolo della decurtazione del 10% del compenso annuo lordo onnicomprensivo;

si ritiene, quindi, opportuno prendere a riferimento per la sola società ATAC S.p.A. l'annualità 2015 ai fini della determinazione della sopracitata riduzione del 10%;

Atteso che in data 27 giugno 2017 il Direttore della Direzione Governance, Monitoraggio e Controllo Organismi Partecipati del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: C.M. L'Occaso";

Preso atto che in data 27 giugno 2017 il Direttore del Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale ha attestato – ai sensi dell'art. 28, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della

proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

p. il Direttore

F.to: C.M. L'Occaso;

Atteso che in data 27 giugno 2017 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: L. Botteghi";

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, c. 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

- 1) di prevedere la possibilità che le società in house AMA S.p.A., ATAC S.p.A., Æqua Roma S.p.A., Risorse per Roma S.p.A., Roma Metropolitane S.r.l., Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. e Zètema Progetto Cultura S.r.l. siano amministrate da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri;
- 2) di prevedere, tenuto fermo il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, una riduzione del 10% del compenso annuo lordo onnicomprensivo previsto nel bilancio dell'esercizio 2016 per l'organo amministrativo di ciascuna delle predette società, ad eccezione di ATAC S.p.A. per la quale si assume come base di calcolo l'annualità 2015.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. Bergamo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. Turchi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 7 luglio 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 21 luglio 2017.

Lì, 6 luglio 2017

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: M. D'Amanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, per decorrenza dei termini di legge, il 17 luglio 2017.

Lì, 17 luglio 2017

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: M. D'Amanzo